

CANZONIERE Q

- letto 506 volte

Edizione diplomatica

Image not found
<http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/guardando%20badalisco%20Q1.png>

meser monaldo.

G uardando el basilisco uenenoso elaspido serpente uicioso elo dragone che si orgogloso al uero semblo lamor che dogloso enzo a natura lamor ueramente. che en guardar conquide lo corazo e per orgoglo mena grand oltrazo e chilo prende graue pene sente	lo so guardo face lomo perire. per enzegno mete altrui amorire. quelo che prende no lasa partire. che tormentando altrui fa langire. e per enzegno lo fa star dolente. e gran tormento cha so signorazo.
--	---

- letto 587 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

I

meser monaldo.

G uardando el basilisco uenenoso elaspido serpente uicioso	lo so guardo face lomo perire. per enzegno mete altrui amorire.
--	--

Meser Monaldo

Guardando el basilisco venenoso
lo so guardo face l'omo perire,
e l'aspido, serpente vicioso,
per enzegno mete altrui a morire,

II

elo dragone che si orgoglioso quello che prende no lasa partir
al uero semblo lamor che doglioso che tormentando altrui fa langire.

E lo dragone, ch'è sì orgoglioso,
quelo che prende no lasa partire;
al vero semblo l'amor ch' è doglioso,
che tormentando altrui fa langire.

III

enzo a natura lamor ueramente.
che en guardar conquide lo corazo e per enzegno lo fa star dolente.

En zò à natura l'amor veramente,
che en guardar conquide lo corazo
e per enzegno lo fa star dolente,

IV

e per orgoglio mena grand oltrazo
e chilo prende graue pene sente e gran tormento cha so signorazo.

E per orgoglio mena grand'oltrazo:
e chi lo prende grave pene sente
e gran tormento ch' à so' signorazo.

- letto 575 volte